

# PICCOLI PASSI NELLA PREGHIERA

## All'origine dei legami



# I LEGAMI DI AMICIZIA



## intro



Charles de Foucauld propone, a sé stesso e agli altri, di vivere i rapporti di amicizia, come tutti gli altri rapporti, nella fede e nella consapevolezza della presenza di Dio nella propria vita. Possiamo provare a vivere i nostri rapporti di amicizia tenendo conto della ricchezza dei valori cristiani che possono offrire per renderle più autentiche. Rimanendo in relazione con gli amici, Charles tiene conto che è chiamato ad amare Dio attraverso di loro e che per mezzo del rapporto con loro si impegna a obbedire a Dio e a imitarlo.\*

## PICCOLI PASSI NELLA PREGHIERA MARZO\_23

**Come la mia fede  
entra nei legami di  
amicizia che vivo?**

**Le mie amicizie mi  
portano a desiderare  
di conoscere di più  
Gesù, per vivere  
come Lui questi  
rapporti?**

**Vogliamo sostare sui legami di amicizia accompagnati dalle parole del Vangelo e di Charles de Foucauld che ha vissuto i suoi legami di amicizia secondo lo spirito del Vangelo, sul modello delle relazioni che Gesù instaurava con quanti incontrava.**

\*A. FRACCARO – M. VIGHESSO, Charles de Foucauld e la forza dei legami. Abbiamo un solo cuore per amare Dio e il prossimo, Effatà editrice, TO 2022, p. 208.

# A piccoli passi...

step 1

Trova un posto bello e tranquillo... e inizia a pregare:

step 2

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

Vieni, o Spirito che guidi la nostra storia aiutaci ad abitare questo tempo e a contemplare i segni della tua fedele promessa.

Tu ci inviti e ci guidi a vivere le nostre amicizie come ha fatto Gesù: esprimendo tutta la nostra umanità, volendo il bene dell'altro, camminando insieme e sostenendoci a vicenda.

Vieni, o Spirito e dona nuova vita ai nostri legami di amicizia, perché li viviamo secondo il volere buono del Padre!  
Amen

Leggi con calma il Vangelo

Dal Vangelo secondo Giovanni 11,17-36

Quando Gesù arrivò, trovò Lazzaro che già da quattro giorni era nel sepolcro. Betània distava da Gerusalemme meno di tre chilometri e molti Giudei erano venuti da Marta e Maria a consolarle per il fratello. Marta dunque, come udì che veniva Gesù, gli andò incontro; Maria invece stava seduta in casa. Marta disse a Gesù: «Signore, se tu fossi stato qui, mio fratello non sarebbe morto! Ma anche ora so che qualunque cosa tu chiederai a Dio, Dio te la concederà». Gesù le disse: «Tuo fratello risorgerà». Gli rispose Marta: «So che risorgerà nella risurrezione dell'ultimo giorno». Gesù le disse: «Io sono la risurrezione e la vita; chi crede in me, anche se muore, vivrà; chiunque vive e crede in me, non morirà in eterno. Credi questo?». Gli rispose: «Sì, o Signore, io credo che tu sei il Cristo, il Figlio di Dio, colui che viene nel mondo». Dette queste parole, andò a chiamare Maria, sua sorella, e di nascosto le disse: «Il Maestro è qui e ti chiama». Udito questo, ella si alzò subito e andò da lui. Gesù non era entrato nel villaggio, ma si trovava ancora là dove Marta gli era andata incontro. Allora i Giudei, che erano in casa con lei a consolarla, vedendo Maria alzarsi in fretta e uscire, la seguirono, pensando che andasse a piangere al sepolcro. Quando Maria giunse dove si trovava Gesù, appena lo vide si gettò ai suoi piedi dicendogli: «Signore, se tu fossi stato qui, mio fratello non sarebbe morto!». Gesù allora, quando la vide piangere, e piangere anche i Giudei che erano venuti con lei, si commosse profondamente e, molto turbato, domandò: «Dove lo avete posto?». Gli dissero: «Signore, vieni a vedere!». Gesù scoppiò in pianto. Dissero allora i Giudei: «Guarda come lo amava!».

... se vuoi puoi sottolineare o cerchiare una frase od una parola che ti tocca più da vicino

# A piccoli passi...

step 3

Dalle parole di  
san Charles de Foucauld

Mio carissimo Gabriel, nella Trappa non si scrive, lo sai, ma per amici come te si fa eccezione... dovrei dire per un amico come te... Con quale altro ho in comune e i miei ricordi di infanzia a Strasburgo, e i miei ricordi di gioventù a Nancy? Con quale altro ho tanto passeggiato, ho tanto letto? E, anche tu, non hai un secondo amico come me; le nostre esistenze sono state dolcemente unite nella nostra giovinezza, e questi legami sono così solidi che non se ne sono formati di più forti... Ho domandato dunque al mio Superiore il permesso di scriverti, spiegando che sei non un amico ma l'amico, qualcosa di completamente speciale per me... Siccome la vita di convento non restringe il cuore ma lo allarga, è stata accettata senza esitare la mia richiesta...

Parlami molto di te, mio buon Gabriel, nulla mi sarà più dolce: sei triste, sei soddisfatto, trovi la vita pesante o leggera? ecco il riassunto di tutto e la cosa più importante nel cuore di un amico che vuole rallegrarsi se ti trovi bene e affliggersi se sei triste... E ora ti darò mie notizie: mio buon Gabriel, abbiamo, ahimè!, disimparato insieme a pregare il buon Dio, cerca tuttavia nel fondo della tua memoria o piuttosto nel fondo del tuo cuore una preghiera e dilla a Lui per ringraziarlo, questo buon Dio, di tutte le grazie che Egli mi ha fatto...

step 4

Come queste parole del Vangelo e di Charles de Foucauld interpellano quello che sto vivendo?  
Come mi stimolano ad avanzare nel mio cammino di vita?

PROVO A RISPONDERE  
PER ISCRITTO

step 5

Ascolto la risposta di  
Paolo - 24 anni

<https://www.blinkerart.net/clienti/discepole/wp-content/uploads/2022/11/Audio-Emanuela-Ascoltare-per-amare.mp3>

step 6

Concludo con  
questa preghiera  
al Padre

Signore,  
aiutami in questo tempo  
a cogliere i rapporti,  
che vivo ogni giorno,  
come espressione del Tuo amore.  
Sostienimi in questo cammino  
affinché le mie relazioni siano vissute  
come le Tue: nell'ascolto, nella fiducia.  
Fa' che attraverso di esse  
possa annunciare  
il tuo amore. Amen.